



Verbale n. 4 del 02/05/2024

Il giorno 02/05/2024, alle ore 10.00, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, con la presenza dei Signori:

Dott.ssa Maria Luisa Mameli	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Dott. Enrico Gaia	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente
Dott.ssa Raffaolina Denti	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 2023 – parere
2. Varie ed eventuali.

In ordine al punto all'Ordine del giorno, Bilancio di esercizio 2023, il Collegio evidenzia quanto segue.

VISTO l'art. 17 L. 29 dicembre 1993, n. 580, recante: *"Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, avente ad oggetto: *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"*;

VISTO il Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"*; e circolare MISE n. 50114 del 09/04/2015 contenente le istruzioni applicative- redazione bilancio di esercizio-;

VISTA la deliberazione della Giunta Camerale del 11/04/2024 con la quale si approva, ai sensi dell'art. 20 del citato DPR 254/2005, lo schema del bilancio di esercizio del 2023 e suoi allegati:

VISTO l'art. 107 Decreto 17 marzo 2020, n. 18;

ESAMINATA compiutamente la suddetta documentazione, in relazione alla medesima;



ATTESTA

- a). l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b). la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c). l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d). la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e). la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- f). la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 148123 del 12/09/2013 e nota n. 50914 del 09/04/2015 (art. 20 D Lgs. 123/2011);
- g). gli adempimenti di quanto previsto dal Decreto MEF 27/03/2013, art. 5 (processo di rendicontazione), art. 7 (la relazione sulla gestione), art. 9 (tassonomia, prospetti SIOPE allegati);
- h). la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario
- i). il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed il versamento delle somme al bilancio dello Stato.

Conseguentemente

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

APPROVA

l'allegata relazione, che si unisce al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.



La seduta è tolta alle ore 12.000

Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott.ssa. Maria Luisa Mameli - Presidente
- Dott. Enrico Gaia - Componente
- Dott.ssa Raffaolina Denti - Componente

Firmato Digitalmente da/Signed by:
MARIA LUISA MAMELI

F.to GAIA



RAFFAELINA DENTI
06.05.2024 10:32:41 GMT+00:00

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo dell'anno 2023

(Art. 30 del D.P.R. 254/2005 e artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile)

Premessa

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento alle disposizioni contenute nel titolo III del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame il progetto di bilancio consuntivo dell'anno 2023 dell'intestata Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Nuoro, in seguito denominata Camera, così come approvato dalla Giunta Camerale con propria deliberazione del 11/04/2024, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

La documentazione di rito è stata ricevuta da questo Collegio in data 05/04/2024 e la delibera di approvazione del bilancio in data 29/04/2024; il bilancio d'esercizio con i relativi allegati deve



essere approvato dal consiglio, su proposta della giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 20 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

L'esame del bilancio è stato condotto secondo i principi per la revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario atto ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione tiene conto delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti nel bilancio, nonché della valutazione, dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli Amministratori.

Si ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul medesimo. Detto giudizio è basato sia sulla revisione contabile che sulle periodiche verifiche eseguite in corso d'anno, ai sensi dell'art. 3 DPR 254/2005.

Il bilancio d'esercizio, si compone di:

- a). Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 (allegato C);
- b). Conto economico annuale (Anno n-1 – Anno n) (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013);
- c). Stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 22, comma 1, del DPR 254/2005 (allegato D);
- d). Conto consuntivo in termini di cassa ex art. 9 Decreto 27/03/2013;
- e). Rapporto sui risultati ex art. 5 co.3, Decreto 27/03/2013;
- f). Prospetti SIOPE;
- g). Rendiconto finanziario art. 6 Decreto 27/03/2013;
- h). Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;



- i). Relazione della Giunta, ex art. 24 DPR 254/2005 e art. 7 D.M. 27/03/2013, sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica;
- j). Bilancio d'esercizio Azienda Speciale ASPEN al 31/12/2023, art. 66 DPR 254/2005

È stata verificato il rispetto delle istruzioni contenute nel Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"* e nella circolare MISE n. 9 aprile 2015, n. 50114 contenente le istruzioni applicative-redazione bilancio di esercizio;

Lo stesso, redatto con la dovuta chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio in esame.

Il Collegio, alla stregua di quanto precede e segue, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale, così come richiesto dall'art. 30, co. 3 D.P.R. 254/2005.

Gestione di Cassa

La situazione di cassa dell'esercizio concorda con le risultanze dell'Istituto Cassiere, Banco di Sardegna S.p.A. sede di Nuoro (l'allegato "E" del regolamento contiene uno schema di conto annuale), così come si evince dal seguente prospetto:



Fondo di cassa al 1° gennaio		€	15.830.899,25
Riscossioni - Reversali dalla n. 1 alla n. 390	+	€	11.919.123,53
Sommario	=	€	15.830.899,25
Pagamenti - Mandati dal n. 1 al n. 889	-	€	9.850.086,80
Saldo Contabile Ente	=	€	17.899.756,18
Saldo Contabile Tesoriere	=	€	17.899.756,18
Differenza	=		
Incassi da regolanzare al 31/12		€	
Valore esposto in bilancio a titolo banca c/c n. 70264046		€	17.899.756,18

Il numero progressivamente indicato per le reversali e i mandati emessi, è comprensivo dei titoli annullati in corso di esercizio.

La verifica di cassa al 31 dicembre 2023 è contenuta nel verbale del Collegio n. **2/2024**.

Relazione ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile

L'attività del Collegio, esplicita nel corso dell'esercizio in esame, è stata improntata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare si rileva:

Rispetto della legge e dei regolamenti

- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e sul rispetto dei principi di corretta e sana amministrazione;



- ha regolarmente partecipato alle riunioni di Giunta, nel corso delle quali sono state acquisite informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dall'Ente. Relativamente a tali attività si ritiene che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alle norme statutarie, legislative e regolamentari. Le attività gestionali non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con gli indirizzi espressi dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio camerale.

Adeguatezza della struttura organizzativa e sistema di controllo interno

- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Riguardo a quanto precede non ha particolari rilievi da formulare o osservazioni da riferire.

Resoconto delle verifiche

- Il Collegio ha verificato la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, il regolare versamento dei tributi, dei contributi dovuti allo Stato, alle Amministrazioni pubbliche, agli Enti previdenziali e assistenziali, la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne *specifica menzione nella presente relazione*.
- Non è stato compilato l'Allegato 2 (Circolare MEF-RGS 13 aprile 2017, n. 18) riguardante il monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato, in quanto nel 2023 non è stato fatto alcun versamento relativo alle riduzioni di spesa.



- L'indice di tempestività dei pagamenti anno 2023 è pari a gg 7,659.

Denunce pervenute al Collegio

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono stati presentati esposti a carico degli Organi sociali.

Deroghe

- Per quanto a conoscenza, si dà atto che gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 c.c.

Analisi al Bilancio di Esercizio

Il Collegio attesta che:

- La redazione del bilancio è conforme ai principi previsti dall'art. 2423 c.c., anche richiamati nella nota integrativa ex art. 2427 c.c.
- Lo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi al dettato normativo recato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati correttamente imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- Le quote di ammortamento di beni immateriali appaiono conformi e correttamente determinate;
- Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alle disposizioni di legge;
- Le operazioni di maggior rilievo sono state esaustivamente illustrate nella Relazione della Giunta sull'andamento della gestione.



Conto del Patrimonio

Il Conto del Patrimonio è stato redatto in sintonia con l'allegato "D" al regolamento e rileva le seguenti variazioni riepilogative intervenute nel corso dell'anno:

ATTIVITÀ

- Le **attività** sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi. La nota integrativa, cui si rinvia, indica per ciascuna voce i criteri di valutazione, il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio, come previsto dall'art. 23 del regolamento;

La prima voce è rappresentata dalle immobilizzazioni (l'art. 2424 bis c.c. dispone che "gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni") complessivamente pari ad €. 7.678.373,05.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli altri oneri pluriennali. I beni immateriali sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la camera di commercio ha il potere di sfruttare, per un periodo di tempo determinato, i benefici futuri attesi da tali beni.

In categoria rientrano i software, le licenze d'uso e i diritti d'autore, e le altre immobilizzazioni immateriali. Nel Bilancio Consuntivo della Camera di Commercio di Nuoro al 31/12/2023 rientrano nella classe immobilizzazioni immateriali:

- Software il cui valore in Bilancio rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto è pari a € 147.512,43;
- Costi relativi a progetti pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese il cui valore al netto del fondo ammortamento è pari a € 115.968,04.



Le **immobilizzazioni materiali** (beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; Principio contabile OIC n. 16) espongono una consistenza di € 5.400.713,22.

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano complessivamente a € 2.014.179,36 e sono così suddivise:

- **Partecipazioni e quote:**

a) *partecipazioni (in SPA) e quote (in SRL):* € 1.724.051,11, valutate conformemente ai criteri indicati dalla Circ. MISE n.3622/2009;

b) *partecipazioni in imprese controllate o collegate*, del valore complessivo di € 378,40, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo Bilancio approvato.

c) *conferimento di capitale*, € 44.939,41.

- **Prestiti e anticipazioni attive** € 244.810,44: tale voce rappresenta anticipazioni attive per anticipazioni concesse al personale camerale sulle indennità di fine rapporto maturato entro la misura massima consentita dalla legge (80 per cento).

L'**attivo circolante**, è formato dai crediti di funzionamento, dalle rimanenze e dalle disponibilità liquide.

- I **crediti di funzionamento**, per un totale di € 1.218.213,36 sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto dei fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26, co. 10 DPR 254/2005. Il fondo relativo allo storno contabile dei crediti inesigibili viene valorizzato nel momento in cui l'inesigibilità è definitiva.

Tra i crediti di funzionamento sono compresi i **Crediti da diritto annuale** per € 269.328,52. Tali crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al netto del corrispondente fondo di svalutazione, a norma dell'art. 22 DPR 254/2005. Quest'ultimo è stato



calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere. Attesa l'incisività contabile del fondo di svalutazione, si raccomanda per ciascun esercizio la puntuale registrazione delle sopravvenienze attive derivanti dalle riscossioni per crediti di esercizi precedenti e la conseguente decurtazione del fondo stesso.

- Le **disponibilità liquide** ammontano a € 17.904.486,28 e, vista anche la verifica di cassa al 31 dicembre 2023, concordano con la documentazione contabile in atti (vi sono € 4.730,00 per incassi da regolarizzare). Le stesse sono così dettagliate:

- Banca conto corrente	€	17.899.756,00
- Depositi postali	€	
- CC "time deposit"	€	0,00
- Incassi da regolarizzare		4.730
- Totale disponibilità liquide	€	17.904.486,00

- La macrovoce **ratei e risconti attivi** comprende la sola sottovoce relativa ai **risconti attivi**, € 5.344,70, che si riferisce alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative relative agli infortuni e alle missioni del personale camerale.

PASSIVITÀ

- Il **Patrimonio Netto** è pari ad €. 17.183.050,66, con un incremento di € 2.360.378,70 rispetto all'esercizio precedente. La composizione del patrimonio netto, comprendente anche il risultato economico dell'esercizio, risulta la seguente:

- Patrimonio netto esercizi precedenti	€	14.822.672,00
- Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	€	2.360.379,00
- Riserve da partecipazioni	€	
- Totale Patrimonio Netto	€	17.183.051,00

- Si dà atto che non vengono esposti **debiti di finanziamento**.



- Il totale del **fondo trattamento di fine rapporto** ammonta ad € 758.569,94. Detto fondo rappresenta l'effettivo debito a titolo di T.F.R. maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.
- I **debiti di funzionamento** risultano essere di € 8.494.496,55.
- La voce **fondi per rischi e oneri** espone un valore complessivo di € 142.839,23 invariato rispetto all'esercizio precedente per la quota relativa ad altri fondi.
- La voce **risconti passivi** è di € 227.461,01. La quota di € 207.027,33 è legata al progetto "Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese". Viene rimandata al 2024 la quota non utilizzata nel corso dell'esercizio 2023 pari a € 207.027,33 che la Regione ha versato in ottemperanza alle convenzioni attuative. Le somme vengono riscaldate in seguito al fatto che le stesse non sono state utilizzate nell'esercizio 2023 ma verranno investite nel corso del 2024.
La voce è legata anche alla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023/2025 ed alla conseguente realizzazione dei progetti da finanziare con tale incremento.
Inoltre la voce risconti passivi ricomprende anche € 20.433,68 per la quota di ricavo non di competenza dell'esercizio 2023 ma dell'esercizio 2024 del Progetto Formazione Lavoro.
- I **conti d'ordine** non sono valorizzati.



Conto Economico

A) - PROVENTI CORRENTI

Sono costituiti dalle voci diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti e altre entrate e proventi da gestione di beni e servizi, così riassunti:

- Diritto Camerale Annuale	€	3.198.358,96
- Diritti di Segreteria	€	1.153.778,94
- Contributi, trasferimenti e altre entrate	€	637.685,59
- Proventi da gestione di beni e servizi	€	8.562,70
- Variazioni delle rimanenze	€	-
- Totale proventi correnti	€	4.998.386,19

Al riguardo si osserva:

- **Diritto Camerale Annuale**. In applicazione dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5.2.2010, l'iscrizione del provento è al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti iscritto negli oneri correnti. Il valore appostato a conto economico è stato determinato con riferimento al D.M. 22 dicembre 2009 e in base ai principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 33622-C/2009. Dal punto di vista operativo la stima del diritto è stata elaborata nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali di cui alla nota n. 72100/2009. Si riscontra un incremento rispetto all'anno precedente.
- **Diritti di Segreteria**. I valori esposti per l'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente registrano un incremento.
- **Contributi trasferimenti e altre entrate**: La voce A3) del conto economico "Contributi, trasferimenti e altre entrate", comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie. Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con



certezza il diritto a percepirla sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

Contributi Piano di Rilancio del Nuorese	297.235,72
Rimborsi da Regione per attività delegate	68.430,00
Contributi Rimborsi e recuperi diversi	256.171,87
Fitti attivi	15.848,00
TOTALE	637.685,59

Il conto *Contributi Piano di Rilancio del Nuorese* rileva il contributo di competenza del 2023 relativo al progetto "Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese". La Camera di Commercio di Nuoro risulta essere il soggetto attuatore in virtù delle Convenzioni attuative approvate nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 07/06/2018. Gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell'economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

Il progetto "Distretto culturale" è costituito da una pluralità di interventi caratterizzati da una pluralità di fonti finanziarie diverse, come di seguito si rappresenta:



Fonti finanziarie e Azioni	Importi (€)
FESR 2014-20- Az. 6.8.3	670.500,00
FESR 2014-20- Az. 3.3.2	250.000,00
FSC	505.000,00
FSE	244.300,00
Risorse CCIAA	551.975,00
TOTALE	2.221.775,00

La voce Contributi e trasferimenti ingloba inoltre le somme derivanti dal *rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate* ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato, così come previste dal T.U. dell'artigianato.

Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n.32/2016 e previsti dall'ultima convenzione firmata, l'Assessorato riconosce alla Camera di Commercio di Nuoro un rimborso forfettario annuo convenzionalmente fissato in € 68.430,00 per il triennio 2020/2022.

Appartiene alla voce A3 anche il conto *Contributi Rimborsi e Recupero diversi* in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2023, i rimborsi conseguiti da Unioncamere per lo svolgimento dei servizi e delle attività relative al progetto Eccellenze in Digitale.



Nel medesimo conto rientra il compenso della Camera di commercio di Sassari, riconosciuto dalla RAS CRP per le attività svolte dalle Camera di Commercio Sarde nell'ambito del Progetto Enterprise Oriented in proporzione al numero delle pratiche istruite. Alla CCIAA di Nuoro è spettato un compenso pari a € 31.223,05.

Il conto *Affitti attivi* racchiude le somme derivanti dall'approvazione del contratto di servizi stipulato con la società Agroqualità SpA con il quale vengono messi a disposizione i locali ad uso ufficio aventi una superficie di 65 mq per tre anni rinnovabili e del contratto di servizi stipulato con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Nuoro avente validità a far data dal 2/05/2022 fino al 31/12/2022 tacitamente rinnovabile per ulteriori cinque anni fermo restando il diritto di disdetta per ciascuna delle parti da comunicarsi per iscritto con un preavviso di almeno sei mesi.

- **Proventi da gestione di beni e servizi.** Si tratta di ricavi derivanti dalla gestione commerciale dell'ente che include le attività di mediazione e conciliazione, quelle relative alla metrologia legale e quelle inerenti l'utilizzazione delle macchine tecnologiche del Fab Lab. Si registra un incremento di €. 4.009,30 rispetto all'esercizio precedente.

B) - ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti sono rappresentati dalle voci B₆), B₇), B₈) e B₉), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici e agli Ammortamenti e Accantonamenti:

- B ₆) - Personale	€	962.212,85
- B ₇) - Funzionamento	€	1.310.003,21
- B ₈) - Interventi economici	€	1.085.907,87
- B ₉) - Ammortamenti e accantonamenti	€	1.764.659,20
- Totale oneri correnti	€	5.122.783,13



- **Spese personale:** l'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese correnti è pari al **18,78%**, come si evince dalla seguente proporzione:

$$\text{spese per personale} \times 100 / \text{spesa corrente}$$

Si registra un incremento rispetto all'anno precedente di € 81.484,36 per le spese del personale.

- **Oneri di funzionamento:** sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale atta a garantire il funzionamento dell'Ente. Il limite di spesa definito in base all'art. 1, commi 590-602 L. 160/2019 di € 754.674,71 risulta rispettato (tot voci B6,B7 .b.c.d.e, B8 del Conto Economico).

Il Collegio rileva che mancano tra gli oneri di funzionamento le quote di competenza dell'Ente per il 2023 degli oneri riflessi per gli Organi Istituzionali, che verranno rilevate nell'esercizio 2024.

Anche questa voce risulta essere incrementata rispetto all'anno precedente:

- **Interventi economici:** sono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia e del territorio, in coerenza con l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in forza del quale le Camere di Commercio "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di appartenenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese".

Nella voce sono ricompresi i conti: Interventi economici, Contributi all'azienda speciale ed i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale.

Interventi economici	€ 693.588,69
Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto culturale	€ 41.050,16
Contributi all'azienda speciale	€ 109.950,30
Progetti a valere sulla Magg. Diritto Annuale	€ 241.318,72



- **Ammortamenti e accantonamenti:** ammortamento immobilizzazioni immateriali € 59.950,25, ammortamento immobilizzazioni materiali € 351.075,62, accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale € 1.296.372,08, accantonamento fondo spese future € 57.261,25. Quest'ultimo è relativo ai versamenti allo Stato delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa.
- **Risultato della gestione corrente:** Rappresentato dalla tabella sotto riportata, si conclude con un disavanzo di € 124.396,94.

- A) Totale proventi correnti	€	+4.998.386,00
- B) Totale oneri correnti	€	-5.122.783,00
- Disavanzo della gestione corrente	€	124.397,00

Il disavanzo della gestione corrente risulta essere diminuito rispetto all'esercizio precedente.

C) - GESTIONE FINANZIARIA

Si tratta principalmente di proventi mobiliari rappresentati dai dividendi percepiti dalla società partecipata Geasar SpA. La gestione evidenzia un risultato positivo di € 2.226.577,04. Si riportano i cespiti di ricavo relativi alla voce in commento:

- Interessi attivi maturati	€	0,00
- Interessi attivi su prestiti al personale	€	3.897,04
- Altri interessi attivi (titoli di stato)	€	0,00
- Proventi mobiliari (dividendi GEASAR)	€	2.222.680,00
- Totale proventi gestione finanziaria	€	2.226.577,04

D) - GESTIONE STRAORDINARIA

Ammonta a € 258.198,60 ed è determinata per differenza dagli importi dalle seguenti sotto-voci:



- Proventi straordinari	€	293.684,60
- Oneri straordinari	€	35.385,90
- Risultato della gestione straordinaria	€	258.198,60

Tra i proventi straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al diritto annuale su anni precedenti, sanzioni e interessi su anni precedenti. Gli Oneri Straordinari comprendono inoltre le sopravvenienze passive relative al Diritto annuale, oltre sanzioni e interessi relative ad anni precedenti.

F) - RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato di esercizio si chiude un avanzo economico di € 2.360.378,70, incidendo sul Patrimonio Netto, come appresso:

- descrizione voce		valori anno 2022	valori anno 2023
- Patrimonio netto al 1° gennaio	€	14.200.865,78	14.822.671,96
- Avanzo/ Disavanzo di esercizio	€	621.806,18	2.360.378,70
- Patrimonio netto al 31 dicembre	€	14.822.671,96	17.183.050,66

G) - AZIENDE SPECIALI

L'A.S.P.E.N. (*Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese*) è l'unica Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Nuoro. Detta Azienda è operativa dal 1995. Suo obiettivo primario è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo all'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi.

In particolare l'ASPEN si occupa di:

- facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e la comunità;
- rafforzare la formazione di tipo economico;
- realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
- potenziare la visibilità dei territori;
- incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.



La disciplina della struttura finanziaria e gestionale di tale organismo è regolamentata dal titolo X, articoli da 65 a 73 DPR 254/2005.

Ai sensi dell'art. 66, co. 1 DPR 254/2005, il Collegio ha preso visione del bilancio di esercizio 2023 corredato del parere favorevole del collegio dei revisori che la predetta Azienda Speciale ha deliberato il 04/04/2024 il cui conto economico si riassume nei seguenti valori:

- Ricavi ordinari: € 443.533 di cui 339.041 di ricavi propri (€ 104.492 il contributo della Camera di Commercio).
- Costi della struttura: - € 115.966
- Costi istituzionali: - € 334.946
- Risultato della gestione corrente: - € 7.379
- Risultato della gestione finanziaria: € 5.588
- Risultato della gestione straordinaria: € 1.792
- Disavanzo/avanzo di esercizio: l'esercizio si chiude senza alcun avanzo o disavanzo.

L'art. 65, co. 2 prevede che le Aziende Speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. L'ASPEN ha realizzato un indice di copertura dei costi strutturali pari al 292,36% (Ricavi Propri/ Costi struttura $170.891/120.827 * 100$).

CONCLUSIONI

Signori Consiglieri, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio;
- la nota integrativa è stata redatta in linea con l'art. 23 del regolamento;
- lo schema di bilancio consuntivo è stato approvato all'unanimità dalla Giunta Camerale, dopo attenta analisi, nella seduta del 11/04/2024, ai sensi dell'art. 23 DPR 254/2005;



- la relazione sulla gestione analizza l'andamento della gestione ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi;
- sono stati rispettati i principi della competenza economica, della prudenza e della economicità nella quantificazione dei valori iscritti in bilancio;
- la copertura del disavanzo economico, assicurata tramite l'utilizzo di risorse patrimonializzate negli esercizi precedenti, è coerente con la vigente normativa.

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio al 31/12/2023 della Camera di Commercio di Nuoro.

La seduta è tolta alle ore 12.00

Letto, confermato e sottoscritto:

- Dott.ssa. Maria Luisa Mameli - Presidente
- Dott. Enrico Gaia - Componente
- Dott.ssa Raffaelina Denti - Componente

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARIA LUISA MAMELI

In Data/On Date:

lunedì 6 maggio 2024 13:25:02

F.to GAIA



RAFFAELINA DENTI
06.05.2024 10:32:41
GMT+00:00